

CALABRIA

ARTEMAT SRL

Cosenza

ICT

www.artemat.it

Obiettivo: produrre e vendere smartphone e tablet nel mercato di riferimento, raggiungendo il Valore di mercato dell'Impresa più alto rispetto ai competitors.....
Il **Successo Aziendale** è determinato dal Valore dell'Impresa, calcolato come Valore dell'Equity



DA TECHNEST, INCUBATORE UNIVERSITÀ CALABRIA, AL MONDO Il “business gaming” parla calabrese tra creatività e razionalità

Il nome scelto dai soci fondatori, provenienti dal mondo aziendale e accademico, rappresenta allo stesso tempo l'essenza e la sintesi di Artémat: Arté, la radice creativa, mat, la parte razionale e scientifica. Artémat è frutto di una felice combinazione di giovani ingegneri dell'area informatica ed economica. Velocità, riconfigurazione continua, innovazione sono le parole che piacciono al team, costituito da professionisti coscienti di vivere in uno scenario complesso, denso di sfide e opportunità. Artémat è oggi una delle principali aziende nella gestione

di eventi di *business gaming*. Dal 2011 ha sede operativa presso Technest, incubatore dell'Università della Calabria: un ambiente stimolante e funzionale per lavorare, incontrare persone, co-progettare. Con entusiasmo e ottimismo, a dispetto delle difficoltà. Gli artefici del progetto spiegano: «È evidente il ritardo di competitività con cui il Sistema Calabria si presenta nello scenario europeo e internazionale, ma siamo sicuri che la nostra regione riuscirà a colmare quei *gap* che la fanno precipitare nelle ultime posizioni in tutte le classifiche di condizione economica e benessere sociale». Le barriere? «Sono quelle tipiche che una giovane azienda è costretta ad affrontare

in qualsiasi luogo geografico. Ci piace invece parlare delle opportunità che la Calabria può dare, fatta di giovani che hanno la possibilità di lavorare su un territorio "vergine". Pensiamo, ad esempio, alle Università calabresi che producono un capitale umano di eccellenza, dei "semi" che andrebbero piantati qui e non esportati fuori come avviene attualmente. Un'esperienza di successo è certamente quella fatta con Start Cup Calabria che



**Il team
Artemat**

ha permesso a diversi laureati di trasformare le proprie idee in imprese innovative».

Ma cosa spinge questi giovani professionisti ad allargare lo sguardo fuori d'Italia? La risposta è duplice: da una parte la crescente fiducia nelle proprie possibilità, dall'altra l'incoraggiamento e il sostegno dell'ICE-Agenzia: «Il mondo delle *business simulation* non è un mondo inventato da Artémat, ma esiste sul mercato internazionale (specialmente anglosassone) da un po' di anni. Sicuramente la consapevolezza di aver sviluppato un prodotto

con diversi *plus* competitivi rispetto a quelli già esistenti ha contribuito a rompere una certa timidezza nel decidere di affrontare il mercato estero. Naturalmente, per le piccole e medie imprese, affrontare il mare aperto non è una cosa semplice, non avendo a disposizione delle strutture interne dedicate. Avere un partner come l'ICE-Agenzia è un fattore imprescindibile per attivare una seria e sistematica azione di *networking* a livello internazionale, come avvenuto in occasione del CeBIt di Hannover.». E adesso non vogliono fermarsi più: «Una volta raggiunta la consapevolezza che Artémat possa avere una dimensione internazionale, molte delle nostre energie sono dedicate al raggiungimento di questo obiettivo».

Nella sostanza, non ci sono gerarchie dentro l'azienda. I giovani agiscono come gruppo e, anche in questa conversazione, si preoccupano di non personalizzare il racconto. Il morale della "truppa" è alto: «Siamo contenti di quello che abbiamo realizzato e proviamo grande orgoglio nel rispondere "Calabria" alla domanda "di dove siete?" e vedere la faccia un po' stupita dei nostri partner/clienti. Da qualche anno siamo legati ad una citazione di Annibale: "O troveremo una via o la costruiremo". È una frase che si lega benissimo al Dna di Artémat, fatto di creatività, ricerca, sviluppo e una buona dose di pragmatismo». ■

Proviamo
grande orgoglio
nel rispondere
"Calabria"
alla domanda
"di dove siete?"

